



Scuola, incontro Miur-sindacati: via libera all'assunzione di 11mila docenti

Si è tenuta l'attesa informativa con le organizzazioni sindacali per l'immissione in ruolo di 11.268 nuovi insegnanti per il prossimo anno scolastico. Confermati i numeri annunciati e disposti i criteri di ripartizione territoriale. Critica, però, la Gilda: "E' solo una goccia nell'oceano del precariato"

L'inizio della **scuola** si avvicina, gli organici del personale **docente** non sono ancora stati completati ma al ministero "la situazione è **sotto controllo**". La rassicurazione arriva direttamente dal ministro dell'Istruzione, **Maria Chiara Carrozza**, che ha confermato anche la prossima immissione in ruolo per 11.200 nuovi **docenti**.

A tal fine si è svolto oggi presso il **Miur** l'atteso incontro (annunciato ieri) con le organizzazioni sindacali per predisporre le nuove assunzioni. Come si legge nella nota diramata dal Ministero, "il Capo del Dipartimento istruzione **Luciano Chiappetta** ha esposto i criteri di **ripartizione** territoriale sulle immissioni in ruolo e concordato le modalità **operative**. Nei prossimi giorni saranno gli **uffici territoriali** competenti a completare le operazioni amministrative di immissione. Il tutto – conclude la nota – avverrà in maniera da garantire l'ordinato **avvio** delle lezioni in tutte le scuole d'Italia".

Nella riunione di **informativa** odierna è stata appunto confermata l'**assunzione** di 11.268 docenti per l'anno scolastica 2013/14. Le nomine, come stabilito dalla legge, dovranno avvenire al 50% dalle **graduatorie** e al 50% dal **concorso** 2012. "E' un modo – ha detto il ministro – per tenere conto di entrambe le esigenze: garantire i diritti ai **precari** più anziani, che lavorano da anni e pagano i costi di un lungo precariato, e garantire ai **giovani** un accesso **meritocratico**". Su questo punto, però, restano ancora dei nodi da sciogliere, visto che le procedure del concorso non sono state **completate** in tutta Italia. E su di esso gravano anche diverse istanze legali. A riguardo in mattinata Carrozza aveva sottolineato che le continue impugnazioni in **tribunale** sono uno dei gravi **problemi** della scuola italiana: "Siamo abituati al ministero ad avere **ricorsi** ad ogni provvedimento. Ma la **soluzione** non può essere sempre il ricorso", ha detto, auspicando quindi che gli esiti del concorso vengano **rispettati**.

L'**informativa** sulle immissioni in ruolo, invocata da settimane dai **sindacati**, non ha comunque messo a tacere le perplessità delle organizzazioni corporative, secondo cui i numeri annunciati dal ministero non sono **sufficienti** per colmare i buchi in organico: "Le poco più di 11mila immissioni in ruolo stabilite dal ministro Carrozza rappresentano una **goccia** nell'oceano del **precariato** e sono del tutto inadeguate alle circa 30mila cattedre vacanti", ha affermato la Gilda degli insegnanti, commentando l'esito dell'incontro. "Il precariato nella scuola in Italia è una **piaga** che va sanata definitivamente".

A questo punto, comunque, i provveditorati potranno **procedere** alle nomine, e nelle prossime settimane si potrà avere un quadro più chiaro della situazione nelle varie **scuole italiane**. Ieri era arrivato anche il via libera all'assunzione di 564 dirigenti scolastici.

20 agosto 2013